

L'ASSEMBLEA PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Confesercenti, De Luise confermata all'unanimità

Patrizia De Luise è stata riconfermata, con votazione unanime, presidente della Confesercenti di Genova dall'assemblea elettiva che si è tenuta ieri presso il Grand Hotel Savoia. Il dibattito e i vari interventi hanno avuto come argomento di fondo la crisi e soprattutto le proposte in campo per farvi fronte. «L'economia italiana sta attraversando la peggiore crisi dal dopoguerra ad oggi», riporta in apertura la relazione di Patrizia De Luise - cosa che provoca impatti negativi su tutte le componenti della domanda: consumi delle famiglie, produzione industriale, export. Essa

è subentrata ad un periodo di prolungata debolezza dell'economia italiana, trovando quindi imprese fragili e provate. Già si registrano una decisa contrazione dell'occupazione, un forte ricorso alla cassa integrazione e la chiusura di alcune migliaia di piccole imprese nel settore del commercio, turismo e artigianato. In tutto questo non è indifferente l'atteggiamento del sistema bancario, dove per alcuni istituti già si registra una diminuzione del sostegno alle esigenze delle imprese, con richieste di rientro del debito e difficoltà ad elargire finanziamenti. Resta poi ancora del tutto aperta la

questione fiscale. E' necessario iniziare una coraggiosa politica di riduzione graduale del carico che grava su imprese e famiglie. A tal proposito Confesercenti ha chiesto da subito una revisione degli studi di settore, nonché una rateizzazione dell'acconto e del saldo Irpef, Ires e Irap. Resta necessaria ed indispensabile la lotta all'evasione fiscale». La relazione di Patrizia De Luise mette poi in evidenza l'importanza di aver istituito a Genova il "tavolo della piccola e media impresa" «per l'ottica sinergica con cui si tracciano i percorsi». Si evidenzia la necessità di realizzare nuove in-

frastrutture, come la Gronda di Ponente, accompagnandole con una migliore manutenzione delle strade, degli arredi urbani e del verde pubblico. Si parla della lotta alla criminalità, all'abusivismo, e poi ancora di viabilità, con particolare riferimento a Mercurio, il nuovo sistema di accesso delle merci al centro storico, dell'importanza dei 75 Civi presenti all'interno del territorio cittadino. Si ribadisce la necessità di non andare verso una «liberalizzazione indiscriminata degli orari di apertura dei negozi», ma piuttosto di studiare «una politica commerciale adeguata alle attuali condizioni».

Nella relazione sottolineata la necessità di realizzare nuove infrastrutture, come la Gronda accompagnandole con una migliore manutenzione

